

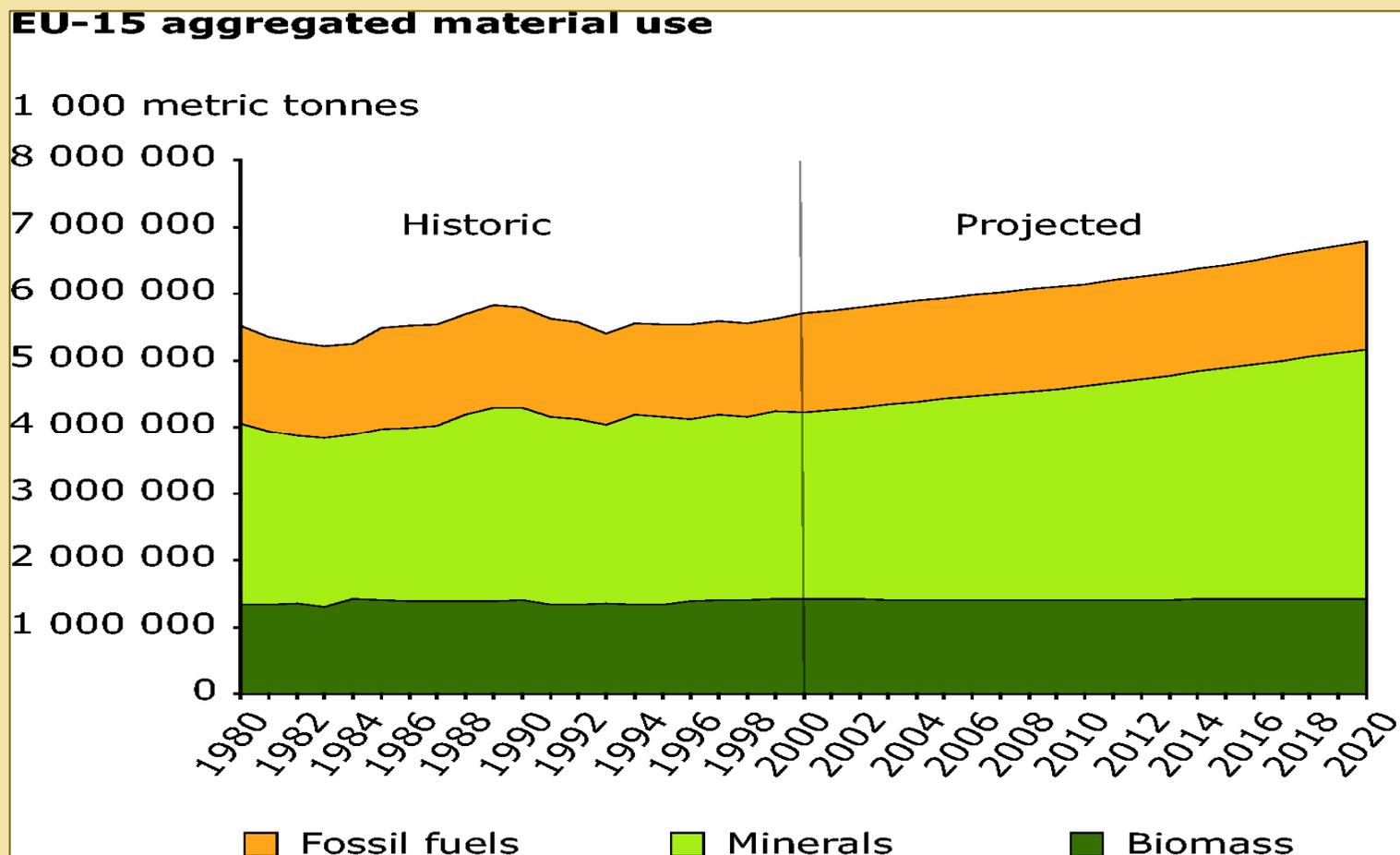
# La prevenzione della produzione dei rifiuti nella Provincia di Roma

*Impostazione, nuova Direttiva e  
misure prioritarie*

*di Edo Ronchi*

*Roma, 10 giugno 2010*

## Un modello insostenibile di crescita



Un'economia ad alto consumo di materiali:  
di combustibili fossili, di minerali e di biomassa

## Consumi insostenibili di risorse naturali

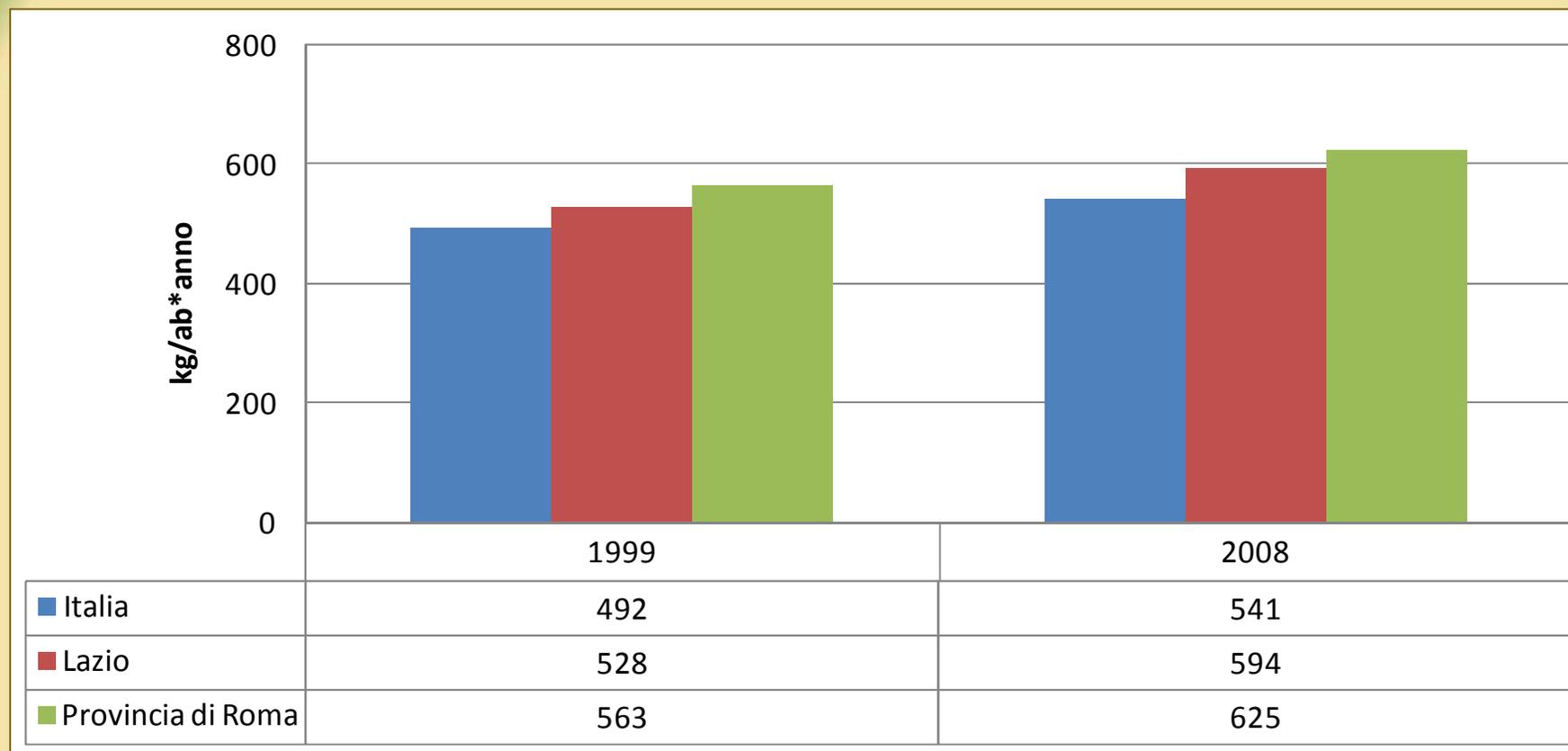
Secondo l'EEA all'interno dell'UE a 15, nel 2000 sono state utilizzate circa 5,7 miliardi di tonnellate di risorse e prevede che per il 2020 si raggiunga un consumo di circa 6,8 miliardi di tonnellate annue, con un incremento pari a quasi il 19%.

Dal confronto con le quantità di rifiuti prodotti nello stesso anno possiamo stimare che il rapporto tra risorse prelevate e i rifiuti prodotti è di circa di 6 a 1.

## La crescita elevata della produzione dei rifiuti nella provincia di Roma

Dati in Milioni di ton	1999	2008	△ %
<b>Provincia di Roma</b>	<b>2, 150</b>	<b>2,567</b>	<b>+19%</b>
<b>Italia</b>	<b>28, 364</b>	<b>32,471</b>	<b>+14%</b>
<b>Unione Europea(27)</b>	<b>246,072</b>	<b>258,199 (2007)</b>	<b>+ 5%</b>
<i>Fonte Ispra</i>			

## L'elevata produzione pro-capite di rifiuti urbani nella Provincia di Roma : 625 kg /ab. per anno



Fonte ISPRA

La produzione procapite in Europa nel 2006 è stata  
517 kg /ab per anno

# LA PRODUZIONE DEI RIFIUTI NELLA PROVINCIA DI ROMA E' PIU' ALTA DELLA MEDIA NAZIONALE perché:

- ✓ *C'è una quantità elevata di popolazione in transito (turismo, pellegrini, manifestazioni, funzioni di capitale ecc.)*
- ✓ *Non c'è stata una politica efficace di prevenzione in grado di dissociare l'aumento del benessere e della popolazione presente dalla crescita dei rifiuti.*

**La nuova Direttiva Europea 2008/98/CE**

**obbliga a sviluppare più efficaci politiche**

**di prevenzione della produzione dei rifiuti**

# La nuova Direttiva Europea 2008/98/CE LA PREVENZIONE DEI RIFIUTI

*Producono prevenzione della produzione di rifiuti*

*le misure che:*

- *riducono la quantità degli scarti e degli sprechi,*
- *preparano beni che sarebbero scartati per il riutilizzo,*
- *allungano la vita utile dei prodotti.*

# La nuova Direttiva Europea 2008/98/CE RENDE OBBLIGATORI PROGRAMMI DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI

I programmi di prevenzione dei rifiuti devono:

- ✓ Fissare priorità e interventi nei diversi settori della produzione dei rifiuti.
- ✓ Valutare le misure esistenti e adottare altre misure adeguate, comparandole con quelle indicate, come esempio, nell'Allegato alla Direttiva.
- ✓ Stabilire parametri per monitorare e valutare i progressi realizzati e l'attuazione delle misure adottate.

*La nuova Direttiva Europea 2008/98/CE  
ESEMPI di MISURE DI PREVENZIONE (ALLEGATO IV)*

**L. MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLE CONDIZIONI  
GENERALI RELATIVE ALLA PRODUZIONE DI RIFIUTI**

*Ricorso a misure che **promuovono l'uso efficiente delle risorse** in materia di attività industriali, edilizie, di turismo e di agricoltura*

*Promozione di **attività di ricerca** finalizzate a realizzare prodotti e tecnologie capaci di generare meno rifiuti con accordi con Università e Centri di ricerca*

*Elaborazione di **indicatori efficaci** della produzione dei rifiuti e quindi di un adeguato sistema di raccolta dei dati*

La nuova Direttiva Europea 2008/98/CE  
ESEMPI di MISURE DI PREVENZIONE (ALLEGATO IV)

## 2. MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DI PROGETTAZIONE , PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

- ✓ *Promozione della **progettazione ecologica** e diffusione di **informazioni sulle tecniche di prevenzione dei rifiuti**.*
- ✓ *Organizzazione di **attività di formazione delle autorità competenti***
- ✓ *Promozione di **misure per la prevenzione dei rifiuti dirette alle imprese**, delle piccole e medie imprese e delle loro reti e associazioni, ricorso ad **accordi volontari**, a panel di consumatori e produttori o a negoziati settoriali*
- ✓ *Promozione di **sistemi di gestione ambientale** affidabili, come l'Emas e la norma Iso 14001*

### 3. MISURE CHE POSSONO INCIDERE SULLA FASE DEL CONSUMO E DELL'UTILIZZO

- ✓ Ricorso alla vendita *di prodotti sfusi alla spina* e incentivare il *vuoto a rendere*
- ✓ Promozione di *gruppi per l'acquisto sostenibile* e il recupero dei prodotti freschi invenduti
- ✓ Promuovere la diffusione del *compostaggio domestico*
- ✓ Promuovere *negli appalti* l'integrazione di criteri di prevenzione dei rifiuti nei bandi di gara e nei contratti
- ✓ Rafforzare le reti per la *riparazione* per prolungare la vita dei prodotti e quelle per la preparazione per il *riutilizzo* di determinati prodotti scartati, o loro componenti, rafforzando così anche il mercato dell'usato

## Il programma di prevenzione della produzione dei rifiuti nelle provincia di Roma

- ✓ Sperimenta in un'area vasta e importante come la provincia di Roma, l'attuazione della nuova Direttiva Europea 2008/98/CE
- ✓ Tenendo conto delle azioni già contenute nel "Documento di indirizzo per la riduzione della produzione dei rifiuti urbani e l'implementazione delle raccolte differenziate nel territorio della provincia di Roma" adottato il 12 febbraio 2008
- ✓ Indica un quadro generale di politiche e misure, coerente con la nuova Direttiva, nel quale individua 10 misure prioritarie da attivare con l'approvazione del programma stesso.

# **Le 10 misure prioritarie**

individuate dalla Bozza di programma  
per la prevenzione dei rifiuti  
nella provincia di Roma

## 1^ MISURA PRIORITARIA

# ISTITUZIONE DI UN PREMIO ANNUALE PER INIZIATIVE INNOVATIVE FINALIZZATE ALLA PREVENZIONE DELLA PRODUZIONE DI RIFIUTI

*La Provincia di Roma istituirà un **premio annuale** per iniziative innovative finalizzate alla prevenzione della produzione di rifiuti realizzate da:*

- ✓ *Comuni singoli o associati e Comunità montane*
- ✓ *Imprese, organizzazioni e/o associazioni di categoria*
- ✓ *Organizzazioni e associazioni ambientali, sindacali, di volontariato, culturali.*

## 2^ MISURA PRIORITARIA

# PROTOCOLLO DI INTESA CON ASSOCIAZIONI DI IMPRESE EDILI PER RIDURRE LA PRODUZIONE DI RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE

*Predisposizione di un protocollo che individui le buone pratiche e le buone tecniche di gestione dei cantieri, sia di costruzione che di demolizione, per ridurre la produzione di rifiuti :*

- *che sino già previste ,studiate e definite **nella progettazione***
- *che indichino **procedure ,modalità e responsabilità** per ridurre la produzione dei rifiuti nell'esecuzione dei lavori*
- *Che realizzino nei cantieri le **raccolte separate** delle diverse tipologie di rifiuti prodotti affinché siano avviati al riutilizzo e/o al riciclo.*

## LE BUONE PRATICHE IN UFFICIO

*La Provincia di Roma, nell'ambito della Settimana per la riduzione dei rifiuti, invia al personale dei propri uffici **un decalogo di azioni** per ridurre la produzione di rifiuti, come ad esempio:*

- *Stampa e fotocopie fronte/retro e utilizza il retro dei fogli già stampati come block-notes*
- *Riduci l'uso di carta sostituendola con risorse informatiche*
- *Riutilizzare le buste per la corrispondenza interna applicando un'etichetta adesiva sull'indirizzo originario*
- *Partecipa alla raccolta differenziata dei rifiuti*
- *Non lasciare accese le luci non necessarie e, alla fine della giornata, scollega il PC .*

#### 4^ MISURA PRIORITARIA

## RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI RACCOLTA E ANALISI DEI DATI PER IL MONITORAGGIO DELLA PRODUZIONE DEI RIFIUTI

*La misura si propone di rafforzare il sistema provinciale di raccolta e elaborazione dei dati sulla produzione dei rifiuti e per il monitoraggio dell'efficacia delle misure di prevenzione.*

*Ciò è molto utile allo sviluppo della prevenzione, ma offre anche una base conoscitiva più adeguata sia agli enti locali, sia agli operatori economici del settore*

5<sup>^</sup> MISURA PRIORITARIA

## PROGETTO ECOFESTE

*La misura propone di istituire un marchio "Ecofesta" da attribuire alle feste popolari e sagre che garantiscano la promozione di una partecipazione dei cittadini a comportamenti ecologicamente responsabili*

*L'attribuzione del marchio Provinciale "Ecofesta" è subordinato alla sottoscrizione di un "decalogo di buone pratiche" anche per la riduzione dei rifiuti, tipo :*

- *utilizzo di vuoto a rendere o caraffe per le bevande,*
- *recupero di alimenti non utilizzati,*
- *raccolta differenziata dei rifiuti,*
- *comunicazione ai partecipanti con indicazioni per ridurre i rifiuti.*

6^MISURA PRIORITARIA

## **PROGETTO PILOTA PER LA VALORIZZAZIONE DI SCARTI AGRICOLI**

*La misura si propone di valorizzare l'uso energetico degli scarti agricoli promuovendo la realizzazione di un impianto pilota dimostrativo .*

*L'iniziativa punta a **razionalizzare la raccolta di biomasse** costituite da scarti agricoli ,in modo da evitare che diventino rifiuti, puntando a **produrre energia rinnovabile**, senza entrare in competizione con le produzioni agroalimentari, trasformando un problema in un'opportunità.*

## PROTOCOLLO CON LA GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

*Tale protocollo dovrà contenere:*

- *l'impegno ad attuare politiche di riduzione dei rifiuti e a una verifica annua dei risultati,*
- *la definizione di iniziative di comunicazione congiunte, tra Provincia e i singoli partner aderenti,*
- *la divulgazione nei luoghi di vendita delle iniziative messe in atto per ridurre la produzione dei rifiuti,*
- *la disponibilità da parte della Provincia a dar vita a campagne informative o iniziative specifiche di educazione ambientale in collaborazione con i soggetti della grande distribuzione che hanno aderito al Protocollo.*

8^MISURA PRIORITARIA:

## SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE PER IL COMPOSTAGGIO DOMESTICO

*Verranno rafforzate le iniziative già previste per la diffusione del compostaggio domestico della frazione umida e verde dei rifiuti urbani :*

- ✓ *nella redazione dei **bandi per l'assegnazione delle compostiere** già acquistate dalla Provincia*
- ✓ *con lo sviluppo di **assistenza, formazione e informazione** sul corretto utilizzo delle compostiere*

9^ MISURA PRIORITARIA

## **DIFFUSIONE DELLE BUONE PRATICHE NELLE STRUTTURE TURISTICHE**

*La Provincia definirà una “Carta delle buone pratiche ecologiche per la prevenzione dei rifiuti nelle strutture turistiche” e assegnerà un attestato di “**Struttura turistica ecologica**” alle strutture che sottoscrivono e attuano gli impegni della Carta che, in caso di accertata inadempienza, sarà revocata .*

*Fra le buone pratiche figurano ad esempio:*

- *limitazioni nell’ utilizzo di prodotti usa e getta*
- *eliminazione dell’imballo dei prodotti per la colazione*
- *utilizzo di detersivi alla spina*
- *distribuzione di acqua filtrata del rubinetto*
- *utilizzo di prodotti ecologici*
- *raccolta differenziata dei rifiuti.*

10<sup>^</sup> MISURA PRIORITARIA

## ISTITUZIONE DI UN CENTRO DI PREPARAZIONE PER IL RIUTILIZZO

*Individuazione di un'area e una struttura idonee ad ospitare un centro di preparazione per il riutilizzo , diviso in due sezioni:*

- ✓ Una *“Sezione di trattamento rifiuti per il riutilizzo”* che riceve rifiuti e , alla fine di attività di trattamento , mette in commercio beni recuperati e riutilizzabili ;
- ✓ Una *“Sezione di raccolta beni per il riutilizzo”* che riceve beni riutilizzabili che non entrano nel ciclo dei rifiuti, ma nel mercato dell'usato, previa attività di restauro, riparazione, pulizia, controllo.